



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12-07-2004 (punto N. 39)

Delibera

N .682

del 12-07-2004

Proponente

ENRICO ROSSI

ANGELO PASSALEVA

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Dirigente Responsabile: Aldo Ancona

Estensore: Michele Lanzi

Oggetto:

Linee Guida per la realizzazione dei piani integrati di salute.

Presidente della seduta: CLAUDIO MARTINI

Segretario della seduta: CARLA GUIDI

Presenti:

TITO BARBINI

PAOLO BENESPERI

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

TOMMASO FRANCI

MARCO MONTEMAGNI

ANGELO PASSALEVA

ENRICO ROSSI

MARIA CONCETTA ZOPPI

Assenti:

CHIARA BONI

AMBROGIO BRENNIA

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

- Visti il Piano Sanitario Regionale 2002/2004 ed il Piano Integrato Sociale Regionale 2002/2004, approvati rispettivamente con deliberazioni C.R.T. n.60 del 9 Aprile 2002 e n.122 del 24 luglio 2002
- Considerato che il PSR al punto 2.1 pone, tra le scelte strategiche “ Gli Obiettivi di salute” prevedendo espressamente che:
 - questi si realizzano primariamente a livello delle comunità locali;
 - che i soggetti, che, prioritariamente se ne fanno carico, sono le autorità locali insieme con le articolazioni zonali delle aziende sanitarie e con le componenti della società civile;
 - che al fine del loro perseguimento si possono sperimentare nuovi modelli gestionali, come definito al paragrafo 2.2.(tra i quali ,la sperimentazione delle Società della Salute);
- Considerato altresì che lo strumento essenziale di intervento è individuato nel Piano integrato di salute, di cui al paragrafo 3.1.2.“ (coerente con il Programma delle attività territoriali, previsto dall’articolo 3 quater del d.lgs n. 229/99);
- Ricordato che il PSR 2002/2004 al punto 2.2 prevede che: ”La riforma della organizzazione sanitaria territoriale riguarda tutto il territorio regionale e promuove il passaggio culturale ed operativo da erogazione di assistenza territoriale a realizzazione di Piani integrati di salute”;
- Evidenziato che il PSR suddetto, nell’ambito della sperimentazione delle Società della salute, attribuisce un importante rilievo alla predisposizione del Piano Integrato di Salute (PIS), (punto 2.2.7.3) che diventa sostitutivo del Piano di zona-distretto e del Piano sociale di zona; ed è posto tra gli atti obbligatori di governo che devono essere prodotti dalle Società della salute;
- Rilevato che il PSR al punto 3.1.2. -I piani integrati di salute- individua e specifica i contenuti di massima e di metodo per la costituzione dei PIS precisando che: “La Giunta regionale elabora apposite linee guida di supporto alle aziende sanitarie ed alle amministrazioni locali al fine di catalizzare il processo di costruzione ed attuazione dei progetti, anche attraverso fasi sperimentali. Le linee guida devono orientare sugli aspetti tecnici, operativi e valutativi dei progetti, ed indicare i necessari riscontri negli strumenti integrati di programmazione a livello regionale e locale ”;
- Preso atto che mediante un apposito gruppo di lavoro tra i tecnici della Direzione del Diritto alla salute e quelli dell’Agenzia Regionale di Sanità sono state analizzate ed approfondite tutte le tematiche utili alla preparazione di indirizzi operativi per la predisposizione dei Piani integrati di salute;
- Visto l’allegato documento elaborato, sulla base del lavoro soprarichiamato, dalla Direzione Generale del Diritto alla Salute e dall’ARS, “Linee guida per la realizzazione dei piani integrati di salute”;
- Considerato che le linee guida dovranno orientare la formazione dei PIS sull’intero territorio regionale tenendo conto dei modelli organizzativi in atto o prescelti, per poter meglio aderire alle varie realtà territoriali, e che a tal fine il documento contiene al suo interno, oltre alla indicazioni generali sul PIS, quale strumento operativo e di programmazione per la generalità delle zone sociosanitarie, le indicazioni specifiche sia per le zone che non sperimentano le società della salute sia per quelle che sono

interessate alla sperimentazione, con indirizzi in ordine alle fasi di Costruzione del PIS - Attuazione del PIS – Valutazione dei risultati;

Acquisita l'intesa raggiunta al Tavolo di concertazione interistituzionale nella seduta del 21 giugno 2004;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare le Linee guida per la realizzazione dei Piani integrati di salute, contenute nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione di quanto stabilito dalla Deliberazione C.R.T. n.60 del 9 Aprile 2002 (PSR 2002/2004) al punto 3.1.2.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. 9/95, è pubblicato per intero, unitamente all'allegato, sul BURT, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 18/96 e successive modifiche ed integrazioni.

ML/sl

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
ALDO ANCONA

Il Direttore Generale
ALDO ANCONA